

Il professor Bruno a capo dell'équipe che si occupa dei casi a rischio  
Effettuati quasi 300 tamponi, terapia sperimentale in atto

## Malattie infettive in prima linea «La nostra cura contro il virus»

**D**omenica scorsa, dalla porta degli ambulatori di Malattie infettive, al piano terra della palazzina a due passi dal Dea del San Matteo, sono entrate 160 persone, indirizzate da Ats o per scelta autonoma, con un'unica priorità: sottoporsi a tampone per verificare se infetti da Covid-19. Una bella scommessa per il reparto di Malattie infettive, diretto dal professor Raffaele Bruno. In questi due giorni ne sono arrivati quasi 120. Nei piani superiori, in reparto, sono ricoverati 20 pazienti infetti da Coronavirus.

### Professore come stanno i suoi pazienti?

«Posso dire che sono stabili, non gravi. Stiamo prestando loro tutte le cure del caso».

### Quali cure?

«Una cura sperimentale che abbiamo scelto di proporre noi del San Matteo».

### Che somministrate anche al paziente 1 ricoverato in Rianimazione?

«Certamente»

### In che cosa consiste?

«Nella somministrazione di due specifici antivirali, una terapia empirica ragionata sulla base delle esperienze maturate in Cina e Corea. I farmaci sono Lopinavir - Ritonavir e Ribavirina, in quest'ultimo caso un vecchio antivirale usato anche per la terapia contro Aids ed Epatite C. Infine una terapia antibiotica per evitare complicanze di tipo batterico».

### Al lavoro 13 medici (2 di notte) e 31 infermieri al giorno: Malattie infettive è stata

### riorganizzata proprio per affrontare l'emergenza Coronavirus.

«Esatto. È un momento di grande impegno per il nostro personale medico e per quello infermieristico coordinato da Pierangela Iolini. A partire dall'attività che stiamo svolgendo sulle persone che si rivolgono a noi ogni giorno per essere sottoposte a tampone. Un impegno per cui ringrazio tutti».

### Quanti ambulatori dedicate all'attività di prelievi attraverso tampone?

«Gli ambulatori sono cinque e lavorano a tempo pieno. In un primo momento era stata formata una équipe proprio con il compito di effettuare i tamponi a domicilio delle per-

sone sospettate di contagio. Poi si è deciso di incaricare Ats e di affidare il compito di procedere allo screening ai nostri ambulatori. E di persone ne arrivano tante».

D.Z.

Utilizzati dai medici anche farmaci antivirali che di solito vengono usati per combattere l'epatite C e l'Aids



IL PROFESSOR RAFFAELE BRUNO HA IN CURA A MALATTIE INFETTIVE VENTI PAZIENTI CORONAVIRUS



Peso: 21%